

CONVENZIONE

tra

il Tribunale di Messina, con sede legale a Messina, Via Tommaso Cannizzaro, rappresentato dalla Presidente Dott. Massimiliano Micali;

l'Università degli Studi di Messina, con sede legale a Messina, Piazza Pugliatti, 1, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari;

il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale a Firenze, Via delle Pandette, 35, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Simoncini;

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina – Organismo di Mediazione Forense, con sede legale a Messina, Via Tommaso Cannizzaro nella persona del Presidente Avv. Paolo Vermiglio;

Premesse

Vista la convenzione stipulata in data 21 giugno 2023 per la realizzazione di attività di formazione dei funzionari addetti all'ufficio per il processo affinché possano supportare i giudici del Tribunale civile di Messina nelle procedure di risoluzione delle liti attraverso la redazione di bozze di ordinanze di mediazione demandata;

Valutati i risultati raggiunti nel corso del progetto;

Considerata che per la suddetta convenzione era prevista una durata di 12 mesi, quindi fino al 21/06/2024;

Ritenuto opportuno procedere al rinnovo della suddetta convenzione per ulteriori 12 mesi;

Tanto premesso, richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni (che regola la possibilità per le Pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e ne prevede la sottoscrizione digitale);
- il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali);
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 132, convertito dalla Legge 10 novembre 2014, n. 162 ("Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia civile");

- il D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e successive modificazioni (Mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali);
- la Legge delega 2021, n. 206 (Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia dei diritti delle persone e delle famiglie, nonché in materia di esecuzione forzata);
- il D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 (Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata);

Tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente accordo è il rinnovo per una durata di ulteriori 12 mesi della convenzione, stipulata in data 21 giugno 2023, per la realizzazione di attività di formazione dei funzionari addetti all'ufficio per il processo affinché possano supportare i giudici del Tribunale civile di Messina nelle procedure di risoluzione delle liti attraverso la redazione di bozze di ordinanze di mediazione demandata.

Il fine perseguito è quello di fornire ai giudici tutti gli elementi necessari per una adeguata valutazione caso per caso della negoziabilità e della mediabilità della lite.

Il Presidente del Tribunale di Messina provvede con decreto a regolamentare la collaborazione con l'ufficio per il processo civile indicando le modalità operative e le finalità previste dalla presente convenzione.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze contribuisce offrendo la formazione sulla mediabilità delle liti e sulle procedure di mediazione demandata dal giudice, nonché le linee guida utili per l'intervento, il coordinamento scientifico, l'assistenza ai funzionari addetti nella prima fase di implementazione del progetto e un progetto di monitoraggio dei dati *in itinere* degli esiti del progetto.

L'Università di Messina, anche per il tramite del Progetto Giustizia Smart, dopo la formazione degli assegnisti e borsisti, curerà la diffusione della cultura della mediazione, attraverso appositi seminari e corsi di formazione.

Viene costituita una cabina di regia presso il Tribunale di Messina, con il coordinamento del Presidente del Tribunale o di un magistrato suo delegato e coordinatore del progetto, e con la

partecipazione di un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati, dell'Organismo di Mediazione, del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, dell'Università di Messina e del Progetto Giustizia Smart, con il compito di condividere i profili di dettaglio della sperimentazione, di supervisionare periodicamente le relative procedure, di discuterne i risultati parziali nonché di elaborare il report finale.

In tale sede, dopo un'attenta disamina dei flussi del contenzioso presso il Tribunale, sono condivise le modalità di selezione delle materie oggetto di affiancamento e le relative modalità operative. La cabina di regia si riunisce una volta ogni tre mesi. Inoltre, possono essere organizzati incontri tecnici con i magistrati al fine di delineare gli elementi critici e migliorare i procedimenti di mediazione demandata.

I funzionari addetti all'ufficio per il processo affiancano i giudici fornendo un supporto specialistico sulla negoziabilità e mediabilità delle liti già pendenti e di nuova iscrizione. In particolare, per l'espletamento di tale attività i funzionari:

- selezionano i fascicoli delle cause oggetto di supporto specialistico;
- studiano i singoli fascicoli, analizzano e valutano la mediabilità del contenzioso pendente e di quello sopravveniente presentando ai giudici motivate proposte di mediabilità;
- elaborano per ogni fascicolo di causa una scheda del processo contenente anche gli elementi utili ai fini di una valutazione sulla mediabilità;
- redigono una bozza del provvedimento di invio in mediazione che sottopongono ai giudici;
- collaborano all'inserimento nel sistema informatico dei dati relativi a ciascuna causa oggetto di studio.

I dati raccolti (statistici e più in generale in ordine alla casistica analizzata) vengono sottoposti a tutti gli Enti partecipanti.

Art. 3 – Impegno delle Parti

Per il perseguimento delle finalità illustrate in premessa e all'art. 2, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare la Prof. Paola Lucarelli, responsabile del Laboratorio "Un Altro Modo", con il suo *team* di progetto, si impegna a offrire la formazione ai funzionari nonché agli assegnisti del Progetto Giustizia Smart, secondo le linee guida già elaborate, il coordinamento e il piano di monitoraggio.

Le attività dei funzionari si svolgono presso il Tribunale di Messina, secondo lo schema di ripartizione presso i Giudici che sarà presentato dal Presidente del Tribunale.

Dalle attività previste nella presente convenzione non potrà derivare la costituzione di alcun rapporto di lavoro con il Tribunale, né subordinato né autonomo.

La presente convenzione non comporta alcun onere finanziario per alcuna delle Parti stipulanti.

Art. 4 – Approvazione della convenzione

La Convenzione è approvata dagli Organi degli Enti stipulanti.

Art. 5 – Disposizioni finali

La presente Convenzione ha efficacia per 12 mesi a decorrere dal 21 giugno 2024.

Le parti acconsentono che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità dalla stessa contemplate.

L’atto sarà registrato in caso d’uso, a cura e spese della parte richiedente.

L’atto è altresì soggetto all’imposta di bollo, il cui pagamento verrà assolto, in modalità virtuale dall’Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Per ogni eventuale controversia concernente l’interpretazione e/o l’esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Messina, previo tentativo di composizione bonaria. La firma viene apposta in modalità digitale.

La Presidente del Tribunale di Messina

Dott. Massimiliano Micali

**Il Rettore dell’Università degli Studi di
Messina**

Prof.ssa Giovanna Spatari

**La Direttrice del Dipartimento di Scienze
Giuridiche dell’Università degli Studi di
Firenze**

Prof.ssa Irene Stolzi

**Il Presidente del Consiglio dell’Ordine degli
Avvocati di Messina – Organismo di
Mediazione Forense**

Avv. Paolo Vermiglio